



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

124ª Seduta pubblica – Martedì 6 febbraio 2024

Deliberazione n. 8

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLE CONSIGLIERE OSTANEL, GUARDA E BALDIN RELATIVO A “DARE AVVIO AL PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA) PER VULVODINIA E NEUROPATIA DEL PUDENDO” IN OCCASIONE DELL’ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE STATALE RELATIVA A “DISPOSIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA FIBROMIALGIA COME MALATTIA CRONICA ED INVALIDANTE”.
(Progetto di legge statale n. 28)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- il Consiglio regionale del Veneto in data 29 marzo 2022 ha approvato la mozione n. 266, a prima firma Ostanel, dal titolo “*Garantire accesso alle cure per le donne affette da Vulvodinia e Neuropatia del pudendo inserendole nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza)*” che, tra le altre cose, impegnava la Giunta regionale a “*valutare l’inserimento della vulvodinia e della neuropatia del pudendo nell’elenco delle malattie croniche e invalidanti previste dai livelli essenziali di assistenza “ulteriori” regionali*”;
- in data 12 aprile 2022, il Consiglio regionale ha approvato la mozione n. 267, a prima firma Bigon, relativa a “*la Giunta regionale si attivi per il riconoscimento da parte del SSN di vestibolite vulvare-vulvodinia, neuropatia del nervo pudendo e fibromialgia e per il loro inserimento nei LEA - promuova inoltre la formazione dei medici e attivi campagne di informazione*”;
- il Consiglio regionale, in data 17 maggio 2022, ha approvato, con deliberazione n. 81, un ordine del giorno, a prima firma Ostanel, che impegnava la Giunta regionale “*a valutare, di concerto con Azienda Zero, l’istituzione di un PDTA su vulvodinia e neuropatia del pudendo che consideri tutte le comorbidità più frequenti e coinvolga tutte le competenze utili per la strutturazione di una Pelvic Unit che preveda la presa in carico complessiva delle pazienti con patologie correlate al dolore pelvico e l’individuazione di centri di riferimento regionali che possano costituirsi come centri specializzati in dolore pelvico cronico*”;
- il 13 luglio 2022, presso l’aula del Consiglio regionale Veneto, si è svolto - su iniziativa del Gruppo consiliare “Il Veneto che Vogliamo” - un Convegno dal titolo “*Intervento medico ed azione politica, insieme per il riconoscimento e la cura di vulvodinia e neuropatia del pudendo*” che ha visto la partecipazione, oltre che di diverse

attiviste e studiose del tema, anche del Presidente del Consiglio regionale e dell'Assessore alla sanità della Regione Veneto, con la quale si è intrapresa una proficua interlocuzione;

- l'incontro del 5 luglio 2023 tra l'Assessore alla sanità e il Comitato vulvodinia e neuropatia del pudendo avente a tema proprio lo stato di avanzamento del relativo PDTA;

CONSIDERATO CHE:

- secondo i dati acquisiti, una donna su cinque risulterebbe essere, in forme variabili, colpita da vulvodinia e neuropatia del pudendo;
- esiste una forte associazione tra fibromialgia e vulvodinia, ovvero la frequente presenza di entrambe le condizioni nella stessa persona, che può rendere più difficile la gestione del dolore e richiede un approccio terapeutico multidisciplinare che tenga conto di entrambe le patologie;

CONSIDERATO INOLTRE che non ci risulta che sia ancora stato definito un protocollo diagnostico e terapeutico e sono pochissimi i medici che trattano queste patologie causando spesso un ritardo diagnostico e quindi l'aggravarsi della patologia;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a istituire, di concerto con Azienda Zero, un PDTA su vulvodinia e neuropatia del pudendo che consideri tutte le comorbidità più frequenti, compresa quella con la fibromialgia, dando corso anche all'impegno divulgativo presso le figure coinvolte nella diagnosi e cura, anche attraverso l'individuazione di Centri di riferimento regionali specializzati in dolore pelvico cronico.

| | |
|------------------|-------|
| Assegnati | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 37 |
| Voti favorevoli | n. 37 |

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Nicola Ignazio Finco